

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ANGELO FRAMMARTINO"

Piazza Santa Maria delle Grazie, 10 - 00015 Monterotondo (RM)
Tel. 06 121125861 - 06 121125862 - Succ. 06 121122685 - Fax 06 9065322
Sezione aggregata: Via Due Giugno - Fonte Nuova - Tel. 06 121124940
e-mail: rmis08700q@istruzione.it - www.istitutoframmartino.edu.it

Regolamento Didattica a distanza/Didattica Digitale Integrata

INDICE

- 1. Riferimenti normativi
- 2. Ambienti di lavoro utilizzati
- 3. Modalità di lavoro
- 4. Consigli di Classe
- 5. Dipartimenti
- 6. Orario della DAD
- 7. Metodologie e strumenti per la verifica
- 8. Valutazione
- 9. Valutazione degli apprendimenti
- 10. Valutazione del comportamento
- 11. Alunni con bisogni educativi speciali
- 12. Accesso alla piattaforma
- 13. Norme di comportamento degli studenti/studentesse durante la videolezione
- 14. Indicazioni operative per le attività in videolezioni
- 15. Utilizzo della piattaforma G-Suite for Education
- 16. Classroom
- 17. Meet
- 18. Segnalazioni
- 19. Misure di sicurezza fortemente raccomandate
- 20. Regolamento Disciplinare (prevedere le sanzioni)
- 21. Privacy
- 22. Sicurezza
- 23. Diritto alla Disconnessione
- 24. Animatore e team digitale
- 25. Rapporti Scuola Famiglia
- 26. Formazione dei docenti e del personale tecnico



Regolamento Didattica a distanza/Didattica Digitale Integrata

In un momento critico per tutto il Paese, dopo la sospensione delle lezioni in presenza, il D.L. n.18 del 17/03/2020 e la nota M.I. n. 388 hanno indicato la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". Nella citata nota si raccomandava inoltre di evitare il mero trasferimento delle modalità attuate nell'interazione in presenza, considerando che la modalità con cui si svolge la didattica a distanza non può essere solo trasmissiva: è necessario cercare, dunque, di coinvolgere gli studenti favorendo i loro interventi attivi.

<u>L'intera comunità educante</u>, è stata chiamata a proseguire, primariamente il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola", poiché mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza contrasta il rischio di isolamento e di demotivazione, laddove le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene e, anzi, rafforza la condivisione della sfida che si ha di fronte. La modalità telematica, inoltre, ha permesso di continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione, facendo in modo che ogni studente venisse coinvolto in attività didatticamente significative privilegiando, per quanto possibile, la modalità "classe virtuale". Ad oggi è necessario regolamentare la DDI di tal che possa essere inserita nel PTOF di ogni Istituzione Scolastica.

Riferimenti normativi

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera *p*)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera *g*), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Linee Guida MIUR del 7/08/2020 che forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Ambienti di lavoro utilizzati

Registro Elettronico: ARGO

Piattaforma di Istituto: GSuite For Education

Modalità di lavoro

La D.D.I. prevede due principali modalità operative: sincrone e asincrone.

L'apprendimento sincrono è un tipo di apprendimento che può avvenire solo online e favorisce il contatto diretto tra insegnante e studente e tra i compagni di classe, mediante comunicazione multimediale e condivisione istantanea di contenuti. La modalità sincrona favorisce il confronto e l'accompagnamento nel processo di apprendimento.

L'apprendimento asincrono invece può essere portato avanti online e offline. L'apprendimento asincrono si svolge mettendo a disposizione contenuti multimediali su uno spazio web dedicato dal quale possono essere fruiti in tempi diversi. Un vantaggio dell'apprendimento asincrono è la possibilità di gestire individualmente i ritmi di studio, rispettando le esigenze di ciascuno e lasciando il tempo adeguato per riflettere sui contenuti.

Ogni docente dovrà sempre comunicare lo svolgimento dell'attività, con studenti e docenti del Consiglio di classe, tramite Registro Elettronico e con gli studenti tramite piattaforma. È possibile, in base alle condizioni specifiche, alternare con opportuno discernimento le due modalità, sincrone e asincrone avendo comunque cura di prevedere momenti di spiegazione e interventi di chiarimento o restituzione che possano sollecitare l'apprendimento.

Consigli di Classe

I docenti del consiglio di classe sono chiamati a collaborare con il coordinatore, comunicando mediante il registro elettronico e altri strumenti di discussione e condivisione di documenti, affinché una programmazione coerente nei tempi e nelle modalità degli interventi possa evitare eventuali sovrapposizioni o carichi di lavoro eccessivi o sbilanciati.

<u>Dipartimenti</u>

Provvederanno a rimodulare la programmazione tenendo conto delle singole situazioni, per favorire l'accesso alle lezioni e al materiale didattico, affinché nessuno si senta messo da parte.

Orario della DDI/DAD

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, è una modalità che integra la scuola in presenza.

Nell'ipotesi di lockdown saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Corso Serale : per i percorsi di secondo livello saranno assicurate minimo tre ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Progettazione della didattica digitale integrata.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo

strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI e della DAD, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

In DDI l'orario dovrà seguire, preferibilmente, quello delle lezioni in presenza prevedendo, per ciascuna ora, un intervallo di 15 minuti per il riposo da esposizione a videoterminali.

In DAD dovranno essere garantite 20 ore settimanali in modalità sincrona con il seguente orario:

9.00-9.45

10.00-10.45

11.15-12.00

12.15-13.00

La formulazione dell'orario della DAD sarà comunque prevista per un massimo di unità orarie di 45 minuti al giorno intervallate da 15 minuti di pausa con una "ricreazione" di 30 minuti a metà giornata. I singoli Consigli di classe potranno articolare l'orario delle video lezioni utilizzando anche la fascia oraria pomeridiana 15:00 – 18:00.

Il Corso serale articolerà l'orario delle lezioni dalle ore 17:00 alle ore 22:00.

Metodologie e strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione

L'obiettivo primario della DDI è garantire la continuità delle azioni e dei percorsi di crescita e di apprendimento degli studenti, nella consapevolezza della differenza di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare di ciascuno. Tempi e modalità di lavoro si adegueranno alle nuove esigenze e alle finalità della DDI.

Valutazione degli apprendimenti

Gli apprendimenti saranno valutati utilizzando la griglia che tiene conto di indicatori relativi a due macroaree:

- Impegno/partecipazione/puntualità nella consegna
- Conoscenze/abilità/competenze disciplinari acquisite

Sebbene le valutazioni riportate sul registro elettronico per ogni alunno saranno di tipo sommativo, cioè si tratterà di valutazioni di PROCESSO, al fine di rendere edotti alunni e genitori circa l'andamento didattico, si renderà necessario riportare sul registro elettronico, sotto forma di annotazioni, anche valutazioni relative a singole verifiche ed eventuali note circa l'impegno, la partecipazione e la puntualità nelle consegne.

Valutazione del comportamento

La didattica a distanza ha imposto anche una revisione dei criteri e degli indicatori per determinare la valutazione del Comportamento. La griglia utilizzata si riferisce a due macro aree:

- Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte. Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto delle norme di convivenza civile, adeguatezza del linguaggio e del comportamento durante le attività sincrone.

Alunni con bisogni educativi speciali

DDI/DAD E INCLUSIONE

L'esperienza recente ha evidenziato come la didattica a distanza possa essere performante per chi ha capacità cognitive che gli consentano di utilizzarla al meglio mentre per i ragazzi più fragili possa invece trasformarsi in una fonte di insuccesso e frustrazione.

Conseguentemente nel nostro Istituto "priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata". (Linee guida "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" del 26/06/2020).

DDI

Alunni diversamente abili

Agli alunni diversamente abili sarà sempre garantita la presenza a scuola anche qualora non si riesca ad identificare/reperire spazi che consentano la presenza di tutto il gruppo classe, anche limitatamente ad alcuni periodi.

Nel caso in cui i genitori (e l'alunno se maggiorenne) chiedano in forma scritta motivata e possibilmente suffragata dal parere dell'operatore sanitario che segue l'alunno, che il proprio figlio/a partecipi alle lezioni con la stessa modalità della classe di appartenenza, l'istituto valuterà con attenzione le richieste rilasciando l'autorizzazione.

Condizione necessaria sarà che gli allievi dispongano della strumentazione adeguata, in termini sia di hardware sia di software e di possibilità di connessione.

Se la classe di appartenenza svolge la DAD/DDI per l'alunno presente a scuola è previsto:

- a) alunni con obiettivi minimi: l'alunno potrà seguire le attività svolte a distanza nell'aula destinata alla propria classe, con la vigilanza del docente di sostegno o di altro docente;
- b) alunni che seguono un percorso differenziato: saranno impegnati in attività di gruppo inclusive, seguiti dai docenti di sostegno o da altro docente.

Se la famiglia dell'alunno chiederà per la DAD/DDI come la classe di appartenenza, il docente di sostegno (o in sua assenza il docente in orario) dovrà:

- a) alunni con obiettivi minimi:
 - verificare l'effettiva connessione dell'alunno: se l'alunno non si connette o si connette solo parzialmente e convocare i genitori per eventuale revoca del consenso;
 - intensificare i rapporti con la famiglia dell'alunno;
 - partecipare agli incontri Meet della classe (docente di sostegno);
 - creare una classroom "dedicata" per consentire incontri individuali, effettuare interventi in modalità asincrona e/o sincrona, in accordo con la famiglia;
 - predisporre, in accordo e collaborazione con il docente curriculare, tutto il materiale specifico, personalizzato o equipollente, da consegnare all'alunno prima della lezione;
 - monitorare, attraverso feedback periodici, il percorso di apprendimento dell'alunno che ha richiesto la DAD/DDI;
 - aver cura di mantenere l'interazione con l'alunno, tra l'alunno e i docenti curriculari e tra l'alunno e il gruppo dei compagni.

b)nel caso di alunni con obiettivi differenziati:

- verificare l'effettiva connessione dell'alunno: se l'alunno non si connette o si connette solo parzialmente e convocare i genitori per eventuale revoca del consenso;
- progettare interventi con il coinvolgimento della famiglia nella condivisione delle modalità di lavoro. È importante che la famiglia riferisca i feedback delle diverse proposte;
- progettare incontri con la classe tramite Meet, come partecipazione alla vita di scuola e socializzazione, anche per i casi di particolare gravità.

L'intervento dell'assistente specialistico sarà, laddove possibile, limitato alle attività didattiche in presenza, altrimenti progettato dopo attenta analisi caso per caso.

Alunni DSA legge n.170 del 2010 (BES 2) e BES svantaggio linguistico culturale – comportamentale/relazionale D.M. 27/12/2012 (BES 3).

Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è necessario che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e valuti la possibilità di fruire di lezioni registrate, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici, legata alla particolare specificità. L'eventuale coinvolgimento degli alunni DSA/BES in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme ai genitori, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Anche per questi alunni la scuola, in accordo con i genitori, si impegnerà a garantire la didattica in presenza. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

DAD

Qualora, per cause di forza maggiore, si dovesse ricorrere solo alla DAD, per gli alunni con disabilità, con DSA e BES saranno garantiti i seguenti interventi:

- lezioni calendarizzate, come per il gruppo classe;
- attenzione a rendere facilmente fruibili e chiari i compiti e le informazioni (su RE e Classroom);
- eventuale rimodulazione degli obiettivi dei PEI e dei PDP;
- maggiore flessibilità nell'elaborazione delle consegne;
- verifiche calibrate alla specificità delle condizioni;
- utilizzo dei diversi canali specifici messi a disposizione dal M.I.;

Accesso alla piattaforma

Le modalità di accesso e le norme comportamentali all'interno degli strumenti DDI fanno anche riferimento alla liberatoria sottoscritta da genitori e studenti all'atto della consegna delle credenziali di accesso.

I docenti nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato *setting* "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Norme di comportamento degli studenti/studentesse durante la videolezione

- Gli studenti/le studentesse sono tenuti a presentarsi alle videolezioni con la massima puntualità e a lasciare le stesse all'orario stabilito. E' tollerato un ritardo di cinque minuti per un massimo di due volte per ogni singola disciplina. Al terzo ritardo non saranno ammessi alla videolezione.
- La ripresa video dal device dello studente deve avere una visuale che permetta l'inquadramento dei soli studenti/studentesse, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo/a studente/studentessa.
- Durante la videolezione è fatto esplicito divieto di interferenza da parte di famigliari o altre persone esterne a meno di casi specifici e straordinari preventivamente autorizzati dal docente.
- Le videolezioni non possono essere registrate o videoriprese né si possono estrarre immagini, tranne nei casi espressamente previsti e comunque previa autorizzazione del docente coinvolto.

- Gli studenti/le studentesse sono tenuti a mostrarsi in video e a disattivare videocamera e microfono solo su richiesta del docente.
- Nel corso della videolezione gli studenti/le studentesse sono tenuti ad adottare le stesse regole comportamentali valide nel contesto classe ordinario. In particolare si richiede di utilizzare un linguaggio adeguato al contesto e un abbigliamento decoroso.
- Non è consentito mangiare e/o fumare durante la videolezione.
- Ogni violazione del regolamento può essere soggetta a provvedimento disciplinare. In casi di particolare gravità i singoli consigli di classe potranno decidere eventuali sanzioni.
- Non è consentito attivare funzioni quali filtri video e/o audio, sfondi, sovrimpressioni, che alterino in qualsiasi modo la percezione della propria immagine e/o della propria voce.

Indicazioni operative per le attività in videolezioni

L'utilizzo della piattaforma per la DDI/DAD ha scopo esclusivamente didattico e la gestione del link di accesso è strettamente riservata agli insegnanti. Gli alunni, pertanto, non devono condividere i dati di accesso (link o codice) con nessuno.

Gli studenti dovranno accedere alla videoconferenza soltanto dopo che il docente sarà entrato in aula virtuale.

L'accesso è consentito solo con videocamera e microfoni attivati. Durante la videoconferenza, onde evitare la sovrapposizione di suoni o echi, gli alunni non impegnati in interventi o interrogazioni, dovranno tenere il microfono spento.

Gli alunni sono tenuti a rispettare le consegne e il turno di parola assegnato dal docente. E' consigliato l'utilizzo degli auricolari per una maggiore qualità dell'ascolto e per garantire il rispetto della privacy.

Solo al docente è consentito invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.

La piattaforma scelta per la DDI/DAD è considerata alla stregua del Registro elettronico: uno strumento formale.

Utilizzo della piattaforma G-Suite for Education

La nostra scuola sta adottando già da alcuni anni la piattaforma G-Suite for Education.

Possono accedere alla piattaforma solo i docenti e gli studenti della nostra scuola attraverso l'account istituzionale e la password fornita all'inizio dell'anno scolastico. La password è personale, va conservata con cura. Gli studenti sono tenuti a comunicare immediatamente ai docenti (che si rivolgeranno all'amministratore di sistema) l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi.

È possibile accedere alla piattaforma tramite PC, Mac, tablet o smartphone (naturalmente dotati di webcam e microfoni funzionanti). Su PC e Mac non c'è bisogno di installare programmi perché le applicazioni sono già operative via Internet. Su Smartphone e Tablet è necessario scaricare le applicazioni (su Android da Play Store, su Apple da App Store). Quelle fondamentali sono Classroom e Meet. Su Tablet e Smartphone è necessaria l'attivazione di misure di sicurezza sul dispositivo utilizzato come Pin, riconoscimento facciale o impronta digitale.

Classroom

Gli studenti possono essere invitati nelle classi virtuali attraverso l'email istituzionale o digitando il codice di accesso fornito dal docente.

La Home del Corso consente di accedere a **Stream** (la bacheca su cui l'insegnante pubblica gli avvisi e le dirette da seguire); a **Lavori del Corso** (la cui pagina può essere suddivisa in sezioni a seconda degli

argomenti trattati); a **Persone** (quelle iscritte al corso, cioè la classe e gli eventuali altri docenti); a Voti (dove si possono verificare valutazioni e andamento del profitto).

Sempre attraverso Lavori del Corso è possibile accedere a **Calendar** (utile per verificare e tenere sotto controllo gli orari delle lezioni e per collegarsi, attraverso il link, alle videoconferenze).

L'insegnante accede al proprio Corso e "posta" il compito (o il materiale) in Lavori del Corso.

Ciascuna attività ha un titolo, un argomento, una scadenza e una valutazione; gli alunni ricevono una notifica dell'atto in tempo reale ma è sufficiente che tengano d'occhio l'andamento della pagina perché restino sempre aggiornati. Non si rimane mai indietro con le spiegazioni o con il programma, perché tutto viene archiviato in rigoroso ordine cronologico e rimane sempre accessibile, verificabile.

Gli alunni, una volta ricevuta la consegna, hanno il dovere di eseguire quanto richiesto e di condividere quanto prodotto con l'insegnante, rispettando i tempi e le modalità indicati.

L'insegnante, una volta ricevuto il compito (entro il tempo prestabilito, altrimenti scatta la procedura del "compito consegnato in ritardo") ne può dare riscontro ed eventuale valutazione con le modalità ritenute più adeguate.

Gli alunni devono controllare e fare proprie le correzioni effettuate dagli insegnanti, attenendosi responsabilmente alle consegne ricevute.

Se ne ha necessità è il docente a manifestare, per iscritto (in Commenti), un'ulteriore richiesta di condivisione. Gli alunni non sono autorizzati a modificare in alcun modo i file restituiti e riconsegnati, né tanto meno cancellarli.

Meet

Meet è la piattaforma che permette la realizzazione di videoconferenze. È integrata con Classroom. Per accedere alla videoconferenza si può essere invitati dal docente tramite email istituzionale o tramite link anche direttamente da Classroom. È dotata anche di una chat che può essere utilizzata solo ed esclusivamente su richiesta del docente.

Nota bene

Si ricorda agli utenti che l'Amministratore ha accesso a qualsiasi dato memorizzato negli account creati. Oltre alla normale attività di supervisione e controllo, l'Amministratore si riserva la facoltà di verificare il contenuto degli account in caso di attività anomale o di segnalazioni relative a presunte violazioni delle regole sopra elencate. In caso di accertamento di violazione delle regole di comportamento indicate, l'Istituto potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo in modo definitivo, senza alcun preavviso. L'Istituto non è responsabile della natura o del contenuto del materiale reperibile in Internet e declina, altresì, ogni responsabilità per gli eventuali danni che possano derivare in caso di accesso illegale o di uso scorretto della piattaforma da parte dello studente

Segnalazioni

Lo studente, anche per il tramite dei genitori, deve avvisare tempestivamente l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: ad fabio.palmia@istitutoframmartino.it

È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

Per le segnalazioni relative a difficoltà tecniche di accesso alla DDI/DAD riferibili a hardware e/o software di base e/o network (device, sistema operativo, protocolli di rete, ecc.) gli alunni o le famiglie possono indirizzare le loro richieste a: helpdesk@istitutoframmartino.it;

per segnalazioni relative a difficoltà tecniche inerenti la piattaforma digitale delle classi virtuali (ad esempio, i vari applicativi costituenti la Google Suite, quali GMail, Meet, Google Drive, Classroom, Calendar, ecc.) gli alunni o le famiglie possono indirizzare le loro richieste all'animatore digitale (l'email del corrente animatore digitale è: ad_fabio.palmia@istitutoframmartino.it).

L'IIS Angelo Frammartino fornirà agli studenti con gravi e non superabili problemi di accesso remoto alla DDI dalla propria abitazione, previa giustificazione e richiesta al Dirigente Scolastico, un'aula attrezzata presso il plesso scolastico (sia presso la sede centrale che presso la sede distaccata di Fonte Nuova) per consentire a tutti, anche ai casi più svantaggiati, l'accesso alla didattica a distanza.

Misure di sicurezza fortemente raccomandate

Effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device che si utilizza per accedere alla piattaforma o ai servizi di didattica a distanza.

Assicurarsi che i software di protezione del sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati.

Assicurarsi che il device che si utilizza per accedere alla D.a.D. sia protetto da una password di almeno 8 caratteri contenente una lettera maiuscola, un numero ed un carattere speciale.

Bloccare l'accesso al sistema e/o configurare la modalità di blocco automatico quando ci si allontana dalla postazione di lavoro.

Non cliccare su link o allegati contenuti in e-mail sospette.

Utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette.

Regolamento Disciplinare

[estratto dal regolamento d'Istituto]

Art. 14 SANZIONI

Gli alunni che non si atterranno al presente regolamento o che tengono comportamenti irrispettosi della comunità scolastica o del personale in servizio o dei compagni od ospiti dell'Istituto o comunque incompatibili con il corretto svolgimento delle attività scolastiche o che non adempiono con diligenza ai propri doveri scolastici e civici incorreranno nei provvedimenti disciplinari previsti dalle vigenti disposizioni.

Le sanzioni minori (ammonizione, allontanamento momentaneo e breve dalla classe) possono essere disposte dai docenti o dal Preside.

Le sanzioni più gravi sono deliberate dagli organi competenti in base alle vigenti disposizioni.

In ogni caso l'alunno ha diritto alla contestazione anche verbale del fatto ed all'invito a spiegare le proprie eventuali ragioni.

Art. 15 ORGANO INTERNO DI GARANZIA

È istituito un organo interno di garanzia composto da due rappresentanti degli alunni, da due rappresentanti dei docenti, da un rappresentante dei genitori e da un rappresentante del personale A.T.A. e presieduto dal Dirigente scolastico. Tale organo può formulare osservazioni, proposte e pareri non vincolanti sulla applicazione e modificazione del presente regolamento.

Contro le sanzioni disciplinari lo studente minorenne o maggiorenne od un genitore od altro interessato può fare ricorso all'organo interno di garanzia di cui al presente articolo entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. La comunicazione si intende effettuata il giorno della annotazione sul registro di classe se l'alunno è presente in istituto od il giorno del suo rientro se successivo, salvi gli effetti di comunicazioni effettuate direttamente all'alunno od alla famiglia.

L'organo di garanzia decide a maggioranza (in caso di parità prevale il voto del Presidente) entro dieci giorni e previa audizione, se richiesta, delle parti interessate. In caso di accoglimento del ricorso può modificare od annullare la sanzione comminata.

L'organo di garanzia decide altresì con le stesse modalità, a richiesta di una parte interessata sulle controversie che possano sorgere all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente regolamento.

È fatto salvo in ogni caso il diritto a ricorrere ad organi superiori previsto da norme vigenti.

- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

- Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione disciplinare; dovranno tenere conto della situazione personale dello studente. Potranno essere inoltre prese in considerazione circostanze aggravanti o attenuanti ai fini della misura della sanzione.
- Salvo quanto già previsto e sanzionato dal Regolamento d'Istituto, i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le sanzioni e gli organi competenti all'irrogazione delle stesse sono individuati nella tabella seguente:

Natura della mancanza	Punizioni disciplinari	Organo competente
		Organo competente
a) Mancato rispetto degli orari previsti per le attività scolastiche; scarsa assiduità alle lezioni; assenze collettive non dovute a causa di forza maggiore. Negligenza nel custodire ed utilizzare le proprie credenziali di accesso al Registro elettronico ed alle	Ammonizione orale	Docenti, Capo d'Istituto Docenti, Capo d'Istituto
piattaforme per la		
b) Disturbo durante le attività didattiche Atteggiamento personale o linguaggio poco educato od inappropriato nella partecipazione alla DAD. Condividere in piattaforma materiale estraneo alla DAD salvo che per errore immediatamente segnalato al docente e salvo infrazione più grave come infra previsto (lettere d, e).	 Ammonizione orale Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia Temporaneo allontanamento dalla classe 	Docenti, Capo d'Istituto
c) Comportamenti offensivi nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale ATA, dei compagni. Agevolare o nascondere l'interferenza di terzi durante l'attività di DAD sincrona. Registrare parti di audio e video durante la lezione senza il consenso degli interessati (o degli esercenti la responsabilità genitoriale) Utilizzare o comunicare ad altri le credenziali di terzi per l'accesso al RE od alle piattaforme DAD	 Ammonizione scritta Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni 	Docenti, Capo d'Istituto Consiglio di classe

Reiterazione di comportamento di cui alla lettera b);		
d) gravi mancanze di rispetto verso il Capo d'Istituto, i docenti, il personale ATA, i compagni; grave disturbo o impedimento dell'attività didattica Condividere in piattaforma materiale estraneo alla DAD che sia lesivo del pudore, della dignità dell'onore o dell'immagine di persone	Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni	Consiglio di Classe
e) reati od atti di particolare gravità che mettano in pericolo l'incolumità delle persone o violino la dignità od il rispetto della persona umana Essere autore di gesti, situazioni e/o video scurrili, offensivi, osceni, provocatori mostrati in webcam o comunque provenienti dal dispositivo dello studente o studentessa	• Sospensione anche superiore a quindici giorni	Consiglio d'Istituto
f) reiterazione dei comportamenti di cui alla lettera e)	Sospensione fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio d'Istituto
g) reiterazione dei comportamenti di cui alla	• Sospensione fino al termine dell'anno	Consiglio d'Istituto

Nota Bene

lettera e) comportante

qualora non siano esperibili

reinserimento dello studente

per

sociale,

elevato allarme

interventi

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti comportassero la violazione di normative in materia di tutela del diritto d'autore (L. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché della normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e ss. mm. e ii. e Regolamento UE 679/2016 – GDPR).

scrutinio finale o non

ammissione all'esame

conclusivo del corso

con

dallo

scolastico

esclusione

• La scuola ha adottato tutte le misure preventive atte ad evitare che gli strumenti adottati per la DAD/DDI possano essere utilizzati per atti di cyberbullismo che verranno sempre puniti con la massima severità ove rilevati. Ricordando la responsabilità dei genitori e dei tutori previste all'art.

2048, si chiede la loro fattiva collaborazione, ove possibile e necessario, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte degli alunni e, sempre, per vigilare sul rispetto del presente regolamento.

Privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche cui si rinvia qualora predisposto.

A tal fine si rinvia al sito del MI.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, tutela la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai lavoratori a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata o a distanza, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al

Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Diritto alla Disconnessione

A proposito del diritto alla disconnessione bisogna coniugare il diritto alla disconnessione riconosciuto dal contratto vigente con la modalità lavorativa della didattica a distanza.

Le disposizioni previste a favore dei lavoratori, delle lavoratrici della scuola, devono essere ottemperate anche con la didattica a distanza non sussistendo deroghe al riguardo.

Ai sensi dell'articolo 22 lettera c8 comma 4 del CCNL scuola del 2018 si rimettono alla contrattazione integrativa i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

Animatore e team digitale

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o *in cloud* rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti come precisato più avanti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di *repository* scolastiche, saranno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Rapporti Scuola Famiglia

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino dell'affiancamento di un adulto per

fruire delle attività proposte, è prevista la condivisione degli approcci educativi, oltre alla tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicurerà, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie anche attraverso l'utilizzo del Registro Elettronico.

Formazione dei docenti e del personale tecnico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

La scuola programmerà, all'interno del Piano dellaformazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Il presente Regolamento è stato approvato dal: Collegio dei docenti nella seduta del 10/09/2020 Consiglio d'Istituto nella seduta dell'11/09/2020